

Un memoriale dell'onorevole Antonio De Berti a S. E. il Ministro della Marina sui più urgenti problemi di Pola

L'on. De Berti disse in questi giorni a S. E. Bergamasco il memoriale che qui sotto pubblichiamo, facendolo precedere con una lettera che invitava il ministro a prendersi seriamente a cuore i problemi elencati. Una copia del memoriale è stata presentata a S. E. il presidente del consiglio e al ministro del Tesoro.

Per il trasporto dei depositi di munizioni di Valtellunga

Devo innanzi l'esposizione dei vari problemi della città di Pola la cui soluzione dipende dalle buone disposizioni che V. E. vorrà mostrare verso la città nostra, con l'accennare alla questione più grave e più pericolosa, quella della polveriera di Valtellunga.

Allego qui la descrizione che fece il giornale locale di Pola nella notte in cui avvenne l'esplosione di una delle numerose polveriere di Valtellunga.

Questa narrazione è da sola capace di mostrare in quale stato d'animo si trovasse la popolazione polesa dopo il triste avvenimento. La inchiesta immediatamente ordinata da V. E. e gli ordini dati alla commissione speciale per la distruzione di quella parte del materiale esplosivo che potrebbe essere domani suscettibile di auto-combustione, non sono sufficienti a liberare l'animo della popolazione dall'incubo sotto al quale oggi deve vivere. Del resto, come ebbe a riconoscere V. E. anche le più scrupolose precauzioni, la sorveglianza più vigile, non possono sempre impedire che per motivi non certo voluti si ripeta l'esplosione di sabato 25 luglio o peggio ancora avvenga una esplosione più grave, che porterebbe la morte e la distruzione della città intera.

È convinzione non mia soltanto, ma degli esperti e di coloro che sono attualmente a capo dei depositi di munizione, che finché le polveriere rimarranno a Valtellunga un pericolo gravissimo sovrasterà sulla città di Pola.

Ricordo a questo proposito quanto è stato scritto per due anni consecutivi dal giornale locale e ricordo pure i memoriali pervenuti al ministero della marina da parte delle autorità militari e civili sulle polveriere di Valtellunga, i quali tutti concludevano nella richiesta dell'immediato allontanamento dei depositi di munizioni di Valtellunga.

Valtellunga dista dal centro della città qualche cosa più di un km. Non si può comprendere come l'Anstria avesse costruito i depositi in luogo sì vicino all'abitato. Se il demolitore straniero però poco si curava della vita dei nostri concittadini. L'Italia redentrica deve sentire come ha sentito in questi due anni d'armistizio, un afflato materno verso la popolazione di Pola allontanando quanto prima le polveriere di Valtellunga.

È stato obiettato che il trasporto dei depositi e la costruzione di nuovi depositi costerebbero al bilancio dello stato qualche decina di milioni. Osservo che a Pola ci sono parecchi forti abbandonati e posti in posizioni lontane dalla città sul mare che potrebbero essere adibiti come depositi di munizioni. Verso la località di Sacorgiana c'è un vasto forte, che dista parecchi chilometri dalla città, ha una banchina per la caricazione e scaricazione del materiale, a questa possono accostarsi le navi più grosse. Questo forte potrebbe essere adoperato come deposito di munizioni.

L'obiezione di carattere economico non regge, se si pensa che i danni che deriverebbero alla città di Pola, all'arresto dello Stato, nel caso in cui dovesse ripetersi in proporzioni più vaste, l'esplosione di sabato 25 luglio supererebbero certo i 10 milioni. Non parliamo poi della perdita di vite umane. Ci pare strano che il governo voglia continuare a sopportare una sì grave responsabilità dopo tanti morti e dopo il grave fatto che ha dimostrato come il pericolo di esplosione, non possa in nessuna maniera essere allontanato, se non portando altrove i depositi di esplosivo.

È certo che mancando un'immediata azione di isolamento delle polveriere ed è possibile che manchi quando è ormai ad essere colpiti dal pericolo. L'esplosione sembrerebbe allora che sono chiamati ad intraprenderla, quando qualche deposito è più abbondante o di materiale esplosivo più potente dovesse esplodere, la città intera sarebbe schiacciata e tutti vi troverebbero la morte più tragica.

La città intera con i suoi impianti portuali, coi suoi cantieri, verrebbe distrutta.

Il porto più importante oggi dell'Alto Adriatico sarebbe per una volta imprevedibile del governo in un solo istante polverizzato. Non possiamo, tanto raccapriccio ci desta la orribile e terrificante ipotesi, fermarci col pensiero dinanzi a questa visione, che nella drammatica notte del 25 luglio batte gli occhi della popolazione polesa fuggente in preda al terrore verso i campi e il mare in cerca di salvezza.

Lo squisito senso d'umanità che mai manca ai nostri governanti e che traspare immediatamente dal volto e dalle parole di V. E. deve suggerire un provvedimento radicale che non può essere diversa da quello da noi più volte richiesto.

Altro argomento importantissimo a favore dell'allontanamento delle polveriere in Valtellunga è quello che rapidamente svolgerò.

Dopo la redazione della città di Pola si fece sentire nei circoli industriali e commerciali il bisogno di dare alla maggiore città italiana, una base economica diversa da quella

che contro voglia le era stata imposta dal dominatore straniero.

Mentre prima la città di Pola era vissuta sparsellamente, ancella dell'amministrazione della marina ex a. u. e dell'arsenale di stato, ora vuole crearsi un'economia indipendente alimentata dalla industria navale, dalle industrie meccaniche, dall'industria del forestale che la posizione geografica, meravigliosa, era nella possibilità di permetterle.

L'Anstria soffocava le iniziative industriali o commerciali nel passato perché temeva che una vita economica indipendente della città potesse emancipare i ceti più facoltosi dalla soggezione politica. Essa invece voleva poter sempre imporre il suo potere politico minacciando la vita economica dei piccoli commercianti e dei pochi industriali.

Inoltre era paragonamento geloso delle popolazioni del suo porto, perché considerava, giustamente la popolazione come a lei nemica.

Il dissidio fra Stato e popolazione con la redazione alla città è cessato.

La popolazione è un'anima sola con lo Stato. Lo Stato deve sentirsi ora un interesse nello sviluppo economico indipendente della città di Pola.

Questo pensiero è stato accolto dal Ministero della Marina. Esso aiutò con entusiasmo la città a manifestarsi economicamente.

Permise, e la popolazione perciò si sente tenacemente legata da riconoscenza alla marina, la cessione all'industria privata della parte più importante dell'arsenale marittimo (lo Scoglio Olivati) Ma quest'atto generoso non deve essere offuscato da delugine o resistenze verso altri problemi della città.

Lo sgombero delle polveriere di Valtellunga avrebbe per immediato effetto la valorizzazione di quella magnifica plaga, con grande sollievo dell'erario dello stato. Parecchi progetti sono stati già fatti per creare colà o industrie nuove o uno stabilimento di cura o un luogo di villeggiatura.

Il bel bosco danneggiato dall'incendio provocato dalla esplosione, curato bene, potrebbe offrire una passeggiata deliziosa.

L'edilizia troverebbe incremento subito. Colà ben presto sorgerebbe un quartiere nuovo della città.

Il porto commerciale di Pola, oggi strozzato sentirebbe allargarsi il respiro. Tutto ciò non porterebbe nessun pregiudizio agli interessi strategici della città-fortezza, mentre rimanderebbe legati di amore tra la città e la marina e lo scoglio.

L'allontanamento delle polveriere valorizzerebbe i campi vicini dando impulso all'agricoltura dell'agro poleso, attualmente molto negletta.

In nesso con il problema del trasporto del polveriere di Valtellunga sta quello del Tuberculosisario.

Il problema del tuberculosisario

Ho consegnato a V. E. un memoriale dei medici della provincia d'Istria il quale motiva le ragioni che suggeriscono la concessione della località Monumenti perché sia adibita a tuberculosisario.

Mi richiamo al parere dato in quel memoriale dagli esperti sulla salubrità del luogo, sulla sua posizione isolata dalla città. Non posso nascondere a V. E. il proposito della deputazione istriana riguardo a questo problema. Essa intende esplicitamente le vie per raggiungere lo scopo.

All'ultimo congresso dei tubercolosici di guerra è stato votato un ordine del giorno che chiedeva alla R. Marina la cessione della località Monumenti. Il congresso ha avuto l'appoggio incondizionato di tutti i gruppi della Camera. È molto probabile che, alla riapertura del parlamento, nel caso in cui il problema non fosse ancora risolto, esso venga portato dinanzi all'assemblea.

Sarebbe doloroso che un dibattito dovesse svolgersi per la concessione di un luogo destinato a mitigare le tristi conseguenze lasciate dalla guerra.

Dal punto di vista del diritto il luogo e gli edifici richiesti per il tuberculosisario sono e vanno di proprietà dell'ex esercito austriaco. La R. Marina non aveva il diritto di disporre e non avrebbe il diritto di opporsi oggi alla cessione.

È stato osservato da V. E. che l'erezione di un tuberculosisario dovrebbe essere combattuta prima di tutti da noi deputati della città di Pola, per proteggere la città nostra dalle infezioni del terribile flagello.

Il memoriale dei medici toglie a noi ogni responsabilità, anzi assicura che la posizione isolata rende impossibile le infezioni. Ma quale maggiore pericolo passa oggi la nostra città, nel quale il numero dei tubercolosici va esponenzialmente aumentando, nei cui ospedali i malati, senza accennare ai malati numerosissimi sparsi per le città e borgate istriane, lasciate senza cura alcuna?

medici che hanno dato il loro parere favorevole, sensibili come noi del nome e degli interessi della città, non abbiano pensato ai pericoli cui V. E. accennava. Noi invece crediamo che soprattutto per difendere la città dal pericolo nascosto e incontrollato chiedono la erezione di questo tuberculosisario.

Poiché dunque è dimostrato dal memoriale dei medici e dal verbale della commissione che fece un sopralluogo che il luogo è adatto e che l'erezione del tuberculosisario libera la città dal più grave pericolo del contagio reso più diffuso coll'abbandonare i malati a se stessi e poiché per dichiarazione dell'amministratore Stenonelli viene ammesso, che la località più volte nominata non è assolutamente insospugnabile alla R. Marina da guerra (come è noto per alloggio a qualche ufficiale) può il Ministero della Marina rimanere insensibile alle supplicanti voci dei malati, dei reduci della guerra? Può assistere agli ai propagarsi del male, mentre una sua concessione potrebbe dare la possibilità di iniziare una lotta decisiva per vincerlo?

Data la situazione finanziaria disastrosa della nostra provincia, data l'indifferenza dello stato verso questi problemi e l'insufficienza dei suoi mezzi finanziari, non approfittando degli edifici già pronti nella località già chiesta, il tuberculosisario in Istria mai più potrebbe venire istituito.

Voglio dunque V. E. dare il suo consenso per un'opera santamente sentita da coloro che la promossero e che sarà benefica dai moltissimi che ne attendono la realizzazione.

Nel frattempo chiedo a V. E. che sia concesso all'ospedale provinciale di Pola una baracca "Deha", esistente presso l'ospedale di Marina di questa città, tenuta, senza scopo, smontata nel deposito dell'ospedale.

La baracca potrebbe essere intanto adoperata come mezzo d'isolamento dei tubercolosici e potrebbe almeno in parte la soluzione del problema.

Voglio sperare che V. E. vorrà fare alla nostra città questa concessione, che non porta alcun aggravio alla Marina.

La gravissima situazione dei bastioni della Marina a. u.

Presso il R. Ministero della Marina devono giacere numerosi memoriali che spiegano in quale tristissima situazione si trovano i bastioni (impiegati, operai, vedove ed orfani) degli ex addetti alla Marina a. u. Io ricordo soltanto due di essi delle vedove che percepiscono dieci lire mensili di pensione e degli operai che non percepiscono 50 lire mensili. Bastano questi due esempi per dimostrare come si imponga un esame molto serio del problema.

A quest'uopo con il materiale che ho raccolto preparo una memoria a parte affinché V. E. possa avere tutti i dettagli del problema e possa durante il periodo delle vacanze preparare i provvedimenti necessari a togliere dalla più squallida miseria i pensionati della cessata marina a. u.

La situazione degli stabili e terreni tenuti dalla R. Marina

Informo come avevo promesso nel colloquio recente V. E. sull'aggravato uso di stabili e terreni che hanno gli organi della Marina a Pola, l'arretrando non lieve danno all'erario dello Stato.

Le informazioni che faccio seguire sono prese a fonte ineccepibile e possono essere, quando si voglia controllato da persone di fiducia da V. E.

Qui segue un dettagliato elenco di edifici e stabilimenti erariali per cui si chiede una imputazione a favore delle autorità che ne sono prive.

Concessione di un pozzo non adoperato dalla R. Marina

Da ultimo rinnovo al Ministero della R. Marina la domanda già fatta da parte degli stabilimenti comunali di Pola per la concessione del Pozzo Vidan, che è superfluo ai bisogni della R. Marina mentre il comune di Pola e specialmente la campagna polesa, è tormentata dalla mancanza assoluta d'acqua.

In una separata memoria l'on. De Berti espone la situazione della classe lavoratrice nell'Arsenale, rinnovò la preghiera per l'ottentimento del calzaturificio in cooperativa e trattò

su altri argomenti. A quanto pare durante l'estate S. E. Bergamasco verrà a Pola, così pure verrà a Pola il comm. Palmone, capo dell'Ufficio personale. Avranno allora luogo delle importantissime conferenze, per le quali l'on. De Berti va raccogliendo il materiale necessario. In quest'occasione saranno rivolti in via definitiva tutti i problemi riferentesi alla città nelle sue relazioni con la Marina e i problemi del personale dell'Arsenale. È deciso intanto la sospensione di questi ultimi. La classe lavoratrice di Pola potrà nel frattempo concretare i suoi postulati.

DALLA REGIONE

DA CAPODISTRIA

Capodistria, 6. — Ci assicurano che il professore Giovanni Quarantotto che reggeva l'istituto tecnico di Gorizia è stato chiamato a reggere il Liceo Francesco Combi, quella scuola che tanti uomini distinti diede all'Italia tutta.

Il prof. Quarantotto è conosciuto per le numerosissime pubblicazioni artistiche letterarie. Fu apprezzato collaboratore delle Pagine Istriane, pubblicò l'Edizia del grande Capodistriano Girolamo Muzio e altri e altri lavori fece che gli sarebbe inutile enumerare. È uomo di talto e di energia e speriamo quindi che la nostra scuola sotto la sua guida non verrà meno alle sue gloriose tradizioni.

DA CANFANARO

Notiziario canfanarrese, — Canfanaro, 6. — Venne rubato da ignoti un buco di proprietà di certo Suran Pietro dalla Villa Corvenich.

La strada Canfanaro-Morganati è in cattivissimo stato, frana in parecchi punti. Il commissario cav. Basilio fece delle pratiche presso tutte le Autorità: Giunta provinciale, Comitato stradale di Rovigno ma senza ottenere risultati pratici.

Nell'ultima seduta della Giunta Amministrativa venne data il parere favorevole ad unanimità di voti per l'apertura di un vicolo ed osteria al mulino Gasparo Cerini a Nigole Morganati.

Questo Commissario straordinario cav. Basilio a nome del Comune ringrazia sentitamente l'illustre sig. Commissario Civile cav. Avio, Orlo per l'interessamento mostrato per l'invio dell'acqua potabile e per la ricostruzione degli edifici scolastici.

Con dispaccio abbiamo udito il trasferimento del sig. Comandante di questa Brigata di finanza maresciallo sig. Zolli che seppa accattivarsi le generali simpatie ed estimazioni in questo Comune.

Per fortuna che è data un po di pioggia perché altrimenti le finanze comunali sarebbero andate a catafascio dovendo pagare ogni secondo giorno per 3 vagoni d'acqua lire 40,20 all'Amministrazione ferroviaria. Non occorrono commenti.

Per l'interessamento di questo Municipio e del Regio Commissariato di Pola presso il Regio Governatorato di Trieste, si ebbe risposta che il detto Governatorato diede ordine al Dipartimento tecnico di restaurare e costruire edifici scolastici in questo Comune nel termine più breve. Devo ricordare che questo Mun-

diplo domandò la costruzione di una scuola e di un Asilo a Villa di Rovigno, di una scuola a Villa Morganati e di un padiglione per un Asilo a Sassi.

Venne concessa una nuova sezione d'approvvigionamento al sig. Guglielmo Crispiaghi da parte di questa Commissione Comunale d'approvvigionamento.

L'asta per l'erezione di un altare alla Madonna di Lourdes venne assunta dai signori Benzo - Meden.

DA BORUTTO

Borutto, 5. — Ci meraviglia che ancora nessuno abbia detto niente della strada regia che è ultimata dal nostro Comune. La strada regia fu incominciata nei primi mesi dell'occupazione e i lavori furono lunghi assai. Pare finalmente i Boruttini hanno la loro bella strada che li unisce a Cerreto. È questo uno dei più grandi benefici che abbiamo avuto del nuovo governo.

DA GRISIGNANA

Notiziario, — Grigisnana, 6. — Con dispiacere della popolazione tutta fu appresa la notizia del trasferimento da Grigisnana del Capostazione sig. Andrea Taveri, il quale è qui già da più di 7 anni e in questo periodo di tempo seppe coltivarsi il bene e la simpatia di tutti. A sostituirlo fu chiamato il sig. Zeticchi già Capostazione di S. Domenica.

Fu in Direzione delle Poste di Trieste fu reclamata l'attivazione in quest'Ufficio postale-telegrafico del servizio pubblico del telefono, ma ancora non si vede nulla. La popolazione chiede alle Autorità competenti di decidersi in merito, prima possibile.

Finalmente, dopo tanta ansiosa attesa, anche Grigisnana ha coperto col le cor. il posto di sanitario comunale con grandissimo piacere della popolazione di tutto il Comune. Certo che per ogni bisogno doveva ricorrere ai medici dei Comuni limitrofi con grave danno per gli ammalati stessi che dovevano mettersi in viaggio o se insopportabili, chiamare il medico la casa, incorrendo così a non indifferenti spese.

Detto posto fu coperto dall'Egregio signor Dottor Alberto Delitata da Siracusa.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editore: Società editrice L'azione De Berti & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

Indrebrando Maretti & C. - Brescia

Prodotti chimici

per solerità e finimenti d'ogni specie

CHIRAZ, VERNICI, GRASSO lucido impermeabile, GRASSO speciale per conservare l'unguento del cavalletto

Unione Fabbrica nazionale specialità del genere

Merce garantita e franco d'imbalto e porto

PETRONIO e AVIANI Rappr.

Via Carducci 10 - Telefono 3-24 - TRIESTE

IMPOTENZA Sensuale, Debolezza virile, Deficiente sviluppo genitale

Cura scientifica estera, effetto rapido, certo, permanente!

Rigenera, rivitalizza, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rilancia l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci e dannose all'organismo stesso

Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione

UOMINI assai meno deboli, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, spermatorrea, perdita ed altro cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita

Vitae, Scharimenti, Corr.spondenze ed Opuscoli gratis direttamente a:

MILANO -- Dr. A. Z. PARKER Co -- Via Passarella 3

GUGLIELMO PAULETTA

in Ferramenta e Metalli

avvisa la Spett. Clientela d'aver aperto il proprio Negozio in Generi di Ferramenta e Metalli in Via Emanuele Filiberto di Savoia (angolo Via Cenide). Con la speranza di vedersi onorato si segna devomo

GUGLIELMO PAULETTA

Fioravante Dobrich

d'anni 26 - Carpentiere

apirò, dopo lunga e penosa malattia, ieri dopo pranzo alle ore 15.30, munito dei conforti religiosi. I desolati sottoscritti compiono il mesto ufficio di partecipare tale sciagura agli altri parenti, agli amici e ai conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno domani, mercoledì 10 agosto, alle ore 17.30, partendo il mesto convoglio funebre dalla Via Valmale N. 6. Pola, 9 agosto 1921.

Anna, consorte - Ettore, figlio - Barbara, madre - Giovanni, Pietro e Francesco, fratelli - Antonia, mar. Sestan e Giuseppina mar. Iva, sorelle - Rosa nata Schira, Emilia nata Niculovich e Elisabetta Dobrich, cognate - Giovanni Sestan, Pietro Ivo e Stanislavo Tomelich, cognati - Antonio Tomelich, suocero - nonché i nipoti e gli altri parenti

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte quelle buone persone che concorsero in tutti i modi ad alleviare il nostro dolore. Speciali ringraziamenti alle Guardie Municipali, agli Impiegati del Comune e della Questura e alla famiglia Osmini.

Pola, 9 agosto 1921.

Famiglia Daveggia

Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca **Leone** che viene venduto nei migliori negozi, delicatezze lattiere, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

INES RYMAR, P. Foro N. 18
Tel. 248 - Al rivenditori prezzi bassissimi

Pistoria e Pasticceria PIETRO GRASSI
VIA SISSANO, 1 - Telefono 283

Pane fresco due volte al giorno, pane bianco di lusso e pane di Milano - Ricco assortimento caramelle, dolci, liquori in bottiglie e sciropi. Assumersi ordinazioni di torte e dolci per banchetti e feste.

FUMATORI!

La carta da sigarette **'ALTESSE'** verrà per tanto il No. 100 che trovasi in tutti gli spacci tabacco, chimicamente analizzata fu trovata la migliore, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cent. 25 il libretto. **'ALTESSE'**

Restaurant Alla Città di Venezia

Seralmente Concerto - Sale riservate per banchetti al I piano - Ottima cucina italiana. Si accettano abbonamenti. Propr. T. Benicazzo

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI camera ammobiliata con costo. Piazza S. Giovanni 5. 20290A
- MAGAZZINO centralissimo affittasi prontamente. Rivolgerti Via Giulia 5, portinaria. 20290A
- COL PRIMO settembre d'affittare 2 stanze ammobiliate con uso pianoforte. Premuda 9. 20291A
- STANZA ammobiliata entrata libera, luce elettrica. Villa Via Sissano 90. 20291A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5, II° p. 20290A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sissano numero 12. 20291A
- AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Via Sissano 37. 20290A
- AFFITTASI camera ammobiliata salotto. Via Besenghi 27. 20292A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Castropola 34, II° piano. 20292A
- AFFITTASI per 12 giorni stanza ammobiliata. Indirizzo all'Azione. 20292A
- AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Sissano 25, I° p. 20294A
- AFFITTASI stanza ammobiliata Via Pianatica 2, I° destra. 20294A

CH'AVESSE trovato sabato sera nel tratto fra Miramar - Manifattura Tabacchi un bracciale oro e smalto bianco con pietre verdi e pregato portato al Tenante Agullecchia Via Muzio 53, verso mancia competente. 20314G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 2.50 (H)

CONTINENTAL Macchina per scrivere insuperabile visibile presso il rappresentante: Gastone Malusa, Via Tartini 26. Nel proprio laboratorio eseguisce riparature di macchina per scrivere, apparati fotografici e altri strumenti ottico-meccanici. Massima precisione. 10H

CERCASI 30.000 lire prima ipoteca accanto un stabile con due aziende. Offerte all'Azione. 20237H

D'AFFITTARE oppure da vendere Caffè, buona posizione. Via Nettuno 5. 20283H

VENDESI tenuta con casa e stalle vicino città. Indirizzo all'Azione. 20290H

MANOLINI, chitarre, chiedere catalogo qualsiasi musica, strumenti per orchestra. Zanibon Padova. 3H

NEUMALUTUSIANISMO pratico della D.ssa Elettorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incoerente. Pubblicazioni illustrate. Inviare lire sei a Istituto Pensiero - Firenze. 20292H

VENDESI botteghino bene avviato. Via Carducci 36. 20292H

TARPEI originali compero a prezzi di giornata. Eugenio Ceretozza Piazza Verdi 3. 20292H

CASA nuova con due quartieri ed orto vend. Faveria 42. Rivolgerti dalle 18-20. 20292H

VENDESI casa con due piani, pianoforte con giardino. Via Muzio 13. 202937H

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

CAMBIEREBBESI appartamento 4 camere e bagno con altro due o tre stanze possibilmente città. Indirizzo all'Azione. 20238H

PER 1° Settembre cerco quartiere ammobiliato con cucina indipendente e comodo, cucina eventualmente giardino. Offerta sub. Medico all'Azione. 20290H

PER 1° Settembre, od anche subito cercasi appartamento mobilato per coniugi soli, possibilmente in Villa - Scrivere Tenente Agullecchia 4 Rog. Artiglieria Campagna: CHIA. 20315B

CERCASI subito camera salotto ammobiliato, centro. Offerte all'Azione. 20292B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI bambinaia per pomeriggio. Via Carducci 47, L. (medico). 20281C

CERCASI abile domestica con buona paga. Via Luca 33. 20280C

CERCASI prontamente ragazza per servizi dalle 7 alle 4 pomeriggio. Via Giulia 9, II° p. 20293C

CERCASI prontamente ragazzo per negozio con mestibili. Via XX Settembre 28. 20295C

CERCASI ragazza mezza lavorante sarta da uomo, che sappia cucire a macchina. Via Besenghi 54. 202917C

CERCASI prontamente operaio ocetolano per lavori di vanga. Insinuarsi Via Muzio 24. 20318C

CERCASI ragazza servizio o donna in età. Via Castropola 50. 20321C

CERCASI prontamente brava sarta a giornata. Via S. Felicità 5, mezzogiorno destra. 20293C

SIGNORINA per negozio cercasi. Indirizzo all'Azione. 20293C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio. Piazza Serlio 2, II° destra. 20314D

RICERCA DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

SARTA uomo prende lavoro a casa, in calzoni. Indirizzo all'Azione. 20295D

OFFRESI cameriera con buona referenza, per distinta famiglia. Indirizzo all'Azione. 20283D

CAPACISSIMA sarta da donna e per biancheria offresi a giornata. Indirizzo all'Azione. 20293D

RICAMATRICE prenderebbe lavori a casa, eventualmente anche a giornata, fuori. Via Lepanto 47. 20310D

OFFRESI capocissima cuoca per mensa o trattoria. Indirizzo all'Azione. 20314D

VENDETE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI camera da letto per una persona, e cucina tutta in bianco esclusi medolatori. Indirizzo all'Azione. 20294E

VENDESI capra buona da latte. Monte Paradiso 254. 20297E

CARICA partenza vendesi diversa mobilia. Via Arditi 33, I° p. 20290E

VENDESI cavalla. Via XX Settembre 70. 20294E

VENDESI un letto da una persona con sista, comò, armadio macchina da cucire, due materassi di lana ed altri utensili. Indirizzo all'Azione. 20295E

VENDESI camera completa da una persona, e cucina causa trasferimento. Via Monie Rizzi numero 3. 20307E

VENDESI piano mezzo-coda quasi nuovo (no) lavoro allungabile, damigiane impugolate grandi a 60 litri, fiaschi vuoti da Chianti 3, bicicletta da uomo 1 da 250, 350, 600 lire, 1 gramolone con dischi. Indirizzo all'Azione. 20351E

OPPORTUNITA vendesi piano mezzo coda Hoffmann Patent, un pianino August Westch, un fornello gas 4 fiamme con scaldia vivande, una macchina Singer, una macchina per tisiccia esclusi medolatori rivoltgers all'Azione. 20349E

VENDESI ordigni per fotogram. Via Eino numero 22. 20315E

VENDESI camera letto, legno duro massiccio. Via Dante 32, II° destra. 20316E

VENDESI diversi mobil. Via Sergia 53, III° piano. 20292E

DA VENDERE lettino da bambini, ed letto d'una persona. Rivolgerti all'Azione. 202927E

VENDESI macchina Singer grande mastello da bucalo e violino con arco. Via Carpaccio 20290E

VENDESI mobilia per negozio. Via Carducci 13. 202935E

VENDO a prezzo d'occasione sola, 6 poltrone lavoro 24 persone, armadio, tavoli, lampade gas, gabbie uccelli, grande razza conigli con bobine, piante vasi, giacchetta, tavolo, materassi. Via Muzio 13. 20296E

OPPORTUNITA vendesi stanza matrimoniale faggio, con psiche. Indirizzo all'Azione. 202949E

VENDESI credenza vetrina uso dispensa, comò con cassetti tavolo moderno, credenza e scostia. Androna della casa 7. 20292E

OPPORTUNITA vendesi stanza matrimoniale moderna. Via Carlo Defranceschi 3, I° destra. 20348E

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESI fucile da caccia calibro 12-16. Offerte all'Azione. 202938E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SMARRITO cane grande nero con zampe marrone e ocellate pure marrone risponde a nome Lord. Chi l'avesse trovato è pregato restituire L. Chi Rasparagani 5 verso generosa mancia. 20298D

LUIGI BANCHIERI
Via Unione, 5 - MILANO - Telefono 1500

CONDUTTORI ELETTRICI
Cordoncini - Fili e corde isolate - Cavi sottopompo - Fili per avvolgimenti, ecc.
Sempre pronti in tutti i tipi e misure

00000000000000000000

Lavanderia ADRIA
Clivo Gionatasio N. 2
(viva-viva alla Banca Italiana di Sconto)

PULISCE

Vestiti da donna e da uomo e biancherie d'ogni qualità " a PREZZI RIBASSATI "

Consegna entro 24 ore

00000000000000000000

Ispezione delle Farmacie nel mese di agosto
Ispezione notturna per tutto il mese di agosto Farmacia WASSERMANN, Piazza Foro

Domenica 14 agosto durante la mattinata dalle 8 alle 13 Farmacia Carbudecchio, via Sergia

Cecchi, valle del Ponte Costantini, San Policarpo Petronio, via Sissano-Marianna

Nel pomeriggio dalle 13 alle 20 Petronio, via Sissano-Marianna Ricci, Viale Carrara

Domenica 21 Agosto durante la mattinata dalle 8 alle 13 Farmacia Rodini, Piazza Port'Autica

Ricci, Viale Carrara Wassermann, Piazza Foro

Nel pomeriggio dalle 13 alle 20 Farmacia Costantini, San Policarpo Wassermann, Piazza Foro

Fresco - Musica - Varietà Ballo e altri godimenti ai Pattinaggio MINERVA
(secondo della via C. Defranceschi)

Ritrovo distinto per le Famiglie

PREZZI D'INGRESSO
Adulti L. 2 - Militari L. 1 - Ragazzi L. 0.50

Signore e Signorine accompagnate hanno libero l'ingresso

LA DIREZIONE

IL CIOCCOLATO AL LATTE

contiene:

ZUCCHERO! LATTE!! CACAO!!!

tre sostanzialissimi ALIMENTI per ogni età per ogni sesso per ogni cetò

NON MANCHI IN NESSUNA FAMIGLIA!! PREFERITE SEMPRE LE MARCHE

TALMONE

MORIONDO GARIGLIO

CHE PER L'ENORME DIFFUSIONE TROVERETE SEMPRE E OVUNQUE DI QUALITÀ FRESCHISSIMA

HUMANIC Società italiana a. g. l. - Otto fabbriche di calzature - Cento filiali **HUMANIC**

Produzione giornaliera quindicimila paia